

Codice A1813B

D.D. 13 ottobre 2021, n. 2930

L.r. n° 45/89 Vincolo per scopi idrogeologici - Autorizzazione realizzazione nuovo micro-impianto idroelettrico con sub-derivazione d'acqua dal canale esistente "Del Molino" in comune di Oulx - località Portetta. Richiedente: Bompard Stefano s.s. (P. IVA 08570950017).



ATTO DD 2930/A1813B/2021

DEL 13/10/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: L.r. n° 45/89 Vincolo per scopi idrogeologici - Autorizzazione realizzazione nuovo micro-impianto idroelettrico con sub-derivazione d'acqua dal canale esistente "Del Molino" in comune di Oulx - località Portetta. Richiedente: Bompard Stefano s.s. (P. IVA 08570950017)

Visti:

- l'istanza pervenuta in data 03/05/2021, protocollo in ingresso n° 20717/A1813B, presentata dalla Ditta Bompard Stefano s.s. (P. IVA 08570950017) con sede legale in Via Cavour, 23 – 10052 Bardonecchia (To), volta ad ottenere la autorizzazione alla realizzazione di un micro-impianto idroelettrico con sub-derivazione d'acqua dal canale esistente "Del Molino" in località Portetta nel comune di Oulx, su terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, individuati al NCT del comune di Oulx al foglio n° 19, particelle n° 10, 183, 11, 243, 120, 35, 14, 119, 118, 117, 174, 175, 121, 122, 123, 116, 140, 115, 139, 138, 114, 113, 99, 70, 61, 77, 63, 64, 65, 66, 72, 74, 71, 83, 76, 84, 186, 88, 98;
- la documentazione integrativa trasmessa dalla ditta Bompard Stefano in data 13/09/2021, protocollo in ingresso n.42409 /DA1813B;

Considerato che:

- l'intervento proposto:
 - è soggetto ad autorizzazione secondo quanto previsto dall'art. 1 della L.r. n° 45/1989;
 - rientra nella categoria di opere individuate all'art. 64 della L.r. 44/2000, come modificato dall'art. 8 Allegato A della L.r. n° 23/2015 per le quali la funzione amministrativa di rilascio dell'autorizzazione ai sensi della L.r. 45/1989 compete alla Regione Piemonte;
- il progetto in esame riguarda interventi di modifica e trasformazione d'uso del suolo finalizzati alla realizzazione di un micro-impianto idroelettrico con sub-derivazione d'acqua dal canale esistente "Del Molino" in località Portetta nel comune di Oulx;
- secondo la documentazione progettuale allegata all'istanza l'intervento ricade parzialmente in area

sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessa una superficie oggetto di trasformazione pari a 3.842 m² e richiede movimenti terra pari a 6.980 m³;

- il richiedente è tenuto al versamento del deposito cauzionale ai sensi del comma 2, articolo 8 della L.r. n° 45/1989 di importo pari a 2.000,00 € per ogni ettaro di terreno trasformato e comunque non inferiore a 1.000,00 €

- l'intervento ricade nei casi di esclusione dall'obbligo di rimboschimento o dal versamento del corrispettivo previsti dal comma 4, lettera b, dell'art. 9 della L.r. 45/89 in quanto l'azione di modifica o trasformazione è conseguente alla realizzazione di un'opera di interesse pubblico o di pubblica utilità;

- l'intervento prevede la eliminazione di piante od altri soggetti arborei costituenti bosco per una superficie pari a 1.320 m² pertanto trova applicazione la compensazione prevista dal comma 4 dell'art. 19 della L.r. 4/2009, che dovrà essere calcolata secondo quanto previsto dalla D.G.R. 6 febbraio 2017 n. 23-4637;

Visto il verbale di istruttoria del 06/10/2021, allegato A al presente provvedimento quale parte integrale e sostanziale, con cui i Funzionari incaricati della istruttoria tecnica, Dott.sa Geol. Nervo Barbara e Peterlin Dott. For. Gabriele, hanno evidenziato che:

- l'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un micro-impianto idroelettrico con sub-derivazione d'acqua dal canale esistente "Del Molino" in località Portetta nel comune di Oulx;

- il tracciato dell'elettrodotta e buona parte del tracciato della condotta forzata (180 m circa) si svilupperanno lungo la pista esistente di accesso alla centrale, mentre il canale di scarico, la porzione rimanente della condotta forzata e parte della condotta di by-pass seguiranno un tracciato in area boschiva

- dal punto di vista geomorfologico il progetto si colloca in una zona pianiziale o sub pianiziale compresa tra l'attuale alveo fluviale immediatamente all'inizio della zona di pianura che segna la confluenza tra la valle della Dora di Bardonecchia e la valle della Dora Riparia, e il piede di un fianco montano in stato di attività quiescente a N del sito;

- dal punto di vista geologico l'intervento ricade in un'area dove è presente una copertura pilocenico-quadernaria descritta nella cartografia CARG al F.153 "Bardonecchia" come sedimenti ghiaiosi e ghiaioso-sabbiosi, con subordinata locale presenza di blocchi e sporadiche intercalazioni di livelli sabbioso-limosi; tali depositi alluvionali poggiano su un substrato cristallino riconducibile alle Unità ofiolitiche formate da successioni di calcescisti e marmi, con micascisti ad intercalazioni detritiche di quarziti, metabasiti e serpentiniti. E' previsto che progetto interessi solamente i materiali della copertura alluvionale;

- dal punto di vista idrogeologico tutta l'area interessata dai lavori è caratterizzata da un primo acquifero di tipo freatico discontinuo e disomogeneo lateralmente che permea le coltri descritte sopra, la soggiacenza della falda risulta prossima alla superficie orografica dei luoghi per larghi tratti della pianura di fondovalle della Dora di Bardonecchia con casi anche inferiori al metro quindi sicuramente interferenti con l'impianto in progetto;

- Il P.R.G.C. del Comune di Oulx inserisce gli areali in esame in Classe IIIa1;

- sono state eseguite 4 prove dpm30 per testare gli orizzonti subsuperficiali interessati dalla realizzazione del fabbricato della centrale, nonché 3 sondaggi sismici verticali in corrispondenza delle prove penetrometriche;

- sono stati eseguiti dei pozzetti geognostici esplorativi lungo il tracciato della condotta di carico, a livello della prevista centrale di produzione e lungo il tracciato del canale di scarico;

- sono state eseguite la caratterizzazione sismica del sito e geotecnica degli orizzonti attraversati e sono state eseguite delle verifiche sulla stabilità a lungo termine dei fronti di scavo previsti a progetto per la realizzazione delle varie parti dell'opera, posizionate in corrispondenza delle tre situazioni ritenute più gravose (Sez 9 per lo scavo della condotta forzata di adduzione, Sez 10 per lo scavo della centrale e Sez 11 per lo scavo del canale interrato di scarico), le quali sono risultate ampiamente verificate;

- sono stati forniti i dettagli costruttivi del breve tratto di pista di accesso alle opere di presa, di nuova realizzazione.
- le superfici interessate:
 - ricadono all'interno del Sito della Rete Natura 2000 IT1110040 "Oasi xerotermica di Oulx-Auberge";
 - non ricadono all'interno di popolamenti da seme;
- la superficie boscata interferita è riconducibile alla realizzazione dell'opera di presa, della camera di carico, della centrale di produzione e del canale di scarico, mentre la condotta forzata verrà posata lungo viabilità esistente;
- il popolamento interferito è costituito essenzialmente da un bosco a prevalenza di Pino silvestre cui si accompagnano altre latifoglie, essenzialmente frassino, betulla sorbo e nelle parti più fresche acero ed ontano bianco;
- la superficie boscata interferita dalle opere risulta essere pari a 2.779 m², che sarà oggetto in parte di recupero e ripristino ambientale. La superficie trasformata in modo definitivo risulta essere pari a 1.320 m²;
- al termine degli interventi si provvederà ad eseguire i necessari interventi di recupero e mitigazione ambientale attraverso l'inerbimento delle superfici trasformate o modificate e la messa a dimora di specie forestali adatte all'area interessata;

ed hanno espresso parere favorevole esclusivamente dal punto di vista della specifica competenza in materia forestale e geologica, e sotto il profilo tecnico, al fine di autorizzare, ai sensi della Legge regionale 9 agosto 1989, n° 45, la Ditta Bompard Stefano s.s. (P. IVA 08570950017), a realizzare gli interventi di modifica e trasformazione della superficie meglio individuata nella cartografia e negli elaborati tecnici allegati alla domanda di autorizzazione di un micro-impianto idroelettrico con sub-derivazione d'acqua dal canale esistente "Del Molino" in località Portetta nel comune di Oulx nella posizione, le caratteristiche dimensionali e strutturali e le modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati alla istanza, con le prescrizioni specificate nello stesso verbale di istruttoria che si intendono qui integralmente richiamate;

Verificata la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e le opere previste dal punto di vista delle specifiche competenze e sotto il profilo tecnico geologico e forestale e visto l'esito favorevole al rilascio della autorizzazione alla realizzazione degli interventi di modifica e trasformazione delle superfici meglio individuate negli elaborati cartografici e negli elaborati tecnici allegati alla domanda di autorizzazione e negli altri elaborati integrativi conservati agli atti, presentata dalla ditta Bompard Stefano s.s. (P. IVA 08570950017);

Ritenuto pertanto di autorizzare la Ditta Individuale Bompard Stefano s.s., secondo quanto previsto dall'art. 1 della L.r. 45/1989 alla realizzazione degli interventi previsti nel progetto allegato alla richiesta di autorizzazione presentata nel rispetto delle prescrizioni dettate con il verbale di istruttoria concluso in data 06/10/2021 facente parte integrante e sostanziale Allegato A del presente provvedimento;

per le motivazioni esposte in premessa

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D. 30/12/1923, n. 3267;
- l'art. 866 "Vincoli per scopi idrogeologici e per altri scopi" del Codice Civile;
- il D. Lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";

- la Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- gli artt. 50, 63 e 64 della Legge regionale n. 44 del 26 aprile 2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- l'art. 8 Allegato A della Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23. Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- la Legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10 settembre 2018, n. 3/AMB "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n° 4/AMD/2012";
- la D.G.R. n° 23-4637 in data 06/02/2017 "LR 4/2009, articolo 19. Disposizioni sulle trasformazioni del bosco ad altra destinazione d'uso e approvazione dei criteri e delle modalità per la compensazione";
- la D.G.R. n° 4-3018 in data 26/03/2021 "L.r. 4/2009, articolo 19. Disposizioni sulle trasformazioni del bosco e approvazione dei criteri e delle modalità per la compensazione. Modifica dell'Allegato 1 della D.G.R. n. 23-4637 del 6 febbraio 2017 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- il D.Lgs. n° 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale"; gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n° 165/2001;
- la Legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione
- la D.D. n° 368 in data 07/02/2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- il D.P.G.R. 29-11-2004 n. 13/R "Regolamento regionale relativo alle procedure per l'approvazione dei progetti per la realizzazione di nuovi impianti a fune e per l'ammodernamento di impianti esistenti da parte delle comunità montane "
- la Legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione
- gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n° 165/2001;
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;

determina

1) di autorizzare, secondo quanto previsto dall'art. 1 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, la Ditta Bompard Stefano s.s. (P. IVA 08570950017) con sede in Via Cavour 23 - Bardonecchia (To) a realizzare gli interventi di modifica e trasformazione d'uso del suolo finalizzati alla realizzazione di

un nuovo micro-impianto idroelettrico con sub-derivazione d'acqua dal canale esistente "Del Molino" in località Portetta nel comune di Oulx su terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici (Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45) individuati al NCT del comune di Oulx al foglio n° 19, particelle n° 10, 183, 11, 243, 120, 35, 14, 119, 118, 117, 174, 175, 121, 122, 123, 116, 140, 115, 139, 138, 114, 113, 99, 70, 61, 77, 63, 64, 65, 66, 72, 74, 71, 83, 76, 84, 186, 88, 98 nella posizione, le caratteristiche dimensionali e strutturali e le modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati alla domanda di autorizzazione e negli altri elaborati integrativi conservati agli atti di questo Settore, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni dettate con il verbale di istruttoria Allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che si intendono integralmente richiamate;

2) il soggetto autorizzato:

- è tenuto, prima dell'inizio dei lavori a costituire il deposito cauzionale previsto dall'art. 8 della L.r. n° 45/89 nella misura minima di 1.000,00 €
- è esonerato dall'obbligo di effettuare il rimboschimento o dal versamento del corrispettivo previsti dal comma 1 dell'art. 9 della L.r. n° 45/1989 in quanto l'azione di modifica o trasformazione ricade nei casi di esclusione previsti dal comma 4, lettera b, dello stesso articolo;
- è tenuto ad effettuare prima dell'inizio dei lavori la compensazione prevista dal comma 4 dell'art. 19 della L.r. n° 4/2009 che dovrà essere calcolata secondo quanto previsto dalla D.G.R. 6 febbraio 2017 n. 23-4637;

3) Il titolare dell'autorizzazione dovrà trasmettere, al Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino, al comune di Oulx ed al competente Comando Stazione dei Carabinieri Forestale:

a) comunicazione di inizio lavori;

b) comunicazione di ultimazione dei lavori allegando dichiarazione del Responsabile della direzione dei lavori, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

4) La presente autorizzazione ha validità di anni tre a partire dalla data della presente Determinazione. I lavori dovranno essere conclusi entro tale termine, ed una volta iniziati non potranno essere interrotti salvo eventuali cause di forza maggiore, quali condizioni climatiche avverse e nel caso di circostanze similari. Nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non si dovessero concludere entro il termine fissato, eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste al Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino e saranno oggetto di ulteriore valutazione ed autorizzazione.

5) Nel caso in cui in fase di cantiere si verificasse la necessità/opportunità di apportare qualunque modifica agli interventi autorizzati (diversa localizzazione, scavi/riporti o tagli piante non indicati in progetto, opere accessorie aggiuntive, ecc.), i lavori dovranno essere sospesi ed eventuali varianti dovranno essere oggetto di ulteriore valutazione e di autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino ;

6) La presente autorizzazione:

a) concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

b) è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da

ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente espressione. Prima dell'inizio dei lavori Il titolare dell'autorizzazione dovrà acquisire ogni altro provvedimento, nulla-osta o parere previsti dalle norme vigenti;

c) si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterato l'assetto di progetto e di mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate allo scopo di garantire piena efficienza al sistema.

d) s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine a future evoluzioni del territorio, poiché è compito del soggetto autorizzato di provvedere al monitoraggio dell'opera realizzata;

e) si intende rilasciata sulla base delle valutazioni effettuate sulle condizioni idrogeologiche e dello stato dei luoghi attuali. Qualora tali condizioni dovessero per qualunque ragione modificarsi, e mutare il contesto idrogeologico locale, le opere dovranno essere oggetto di nuova valutazione ed autorizzazione;

7) Il Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino si riserva la facoltà di:

a) procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui intervengano variazioni delle condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento, per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modifiche dello stato vegetativo dei soprassuoli, sia giudicato incompatibile con le condizioni idrogeologiche e lo stato dei luoghi.

b) sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini sopra indicati, nonché di applicare le sanzioni amministrative previste dall'articolo 13 della L.r. n° 45/1989 in caso di difformità da quanto previsto nel progetto autorizzato. Le opere realizzate e non autorizzate dovranno essere oggetto di regolarizzazione ai fini del vincolo idrogeologico, a cura e spese del titolare della autorizzazione, in base al paragrafo 9 della C.P.G.R. 10 settembre 2018, n. 3/AMB a cui si rimanda, fatto salvo quanto stabilito da leggi statali e regionali in materia urbanistica e di protezione ambientale.

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.r. n° 22/2010

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni

Allegato (omissis)